

Edic "Calabria&Europa"

Gioiosa Jonica RC

www.eurokomonline.eu

direttore *Alessandra Tuzza - Giornalista, project manager*

16/06/2018

Anno 3, Numero 5



News dall'Europa delle opportunità

Lotta alle Fake news, libertà e democrazia ...

di Alessandra Tuzza - project manager

Questi i must della AGM di Bruxelles dedicata alla rete Europe Direct della Commissione Europea

Si aprono i lavori della prima Agm della rete Edic 2018/2020 della Commissione Europea nella sala dell'emiciclo dell'Europarlamento a Bruxelles con il benvenuto di Melissa Rancourt. Un'area piena dei comunicatori delle 431 Edic europee da 28 Stati membri e tra le 44 Europe Direct Italiane anche l'EDIC Calabria&Europa di Gioiosa Jonica con il responsabile Alessandra Tuzza.

I saluti di benvenuto spettano a Ramon Luis Valcarcel Siso, vice presidente dell'Europarlamento primo esempio di istituzione democratica a salvaguardia dei diritti dei cittadini europei. La camera è uno specchio della società europea e risponde della partecipazione elettorale degli europei. La partecipazione democratica è la dimostrazione primaria di una democrazia che funziona. Ogni cosa può essere migliorabile e nel caso della costruzione europea la comunicazione gioca un ruolo fondamentale e complesso. L'obiettivo è che i cittadini abbiano tutta l'informazione necessaria a capire il funzionamento delle istituzioni e del parlamento e siano coscienti di come il voto potrà influire sul futuro dell'Europa dopo il 2019. Il voto sarà positivamente influenzato dalla scelta degli spitzen candidate afferenti ai gruppi politici più votati in Europa dai cittadini e così direttamente scelti a ricoprire le cariche europee.

SOMMARIO

L'AGM di Bruxelles dedicata alla rete Europe Direct della Commissione Europea pag 3

Workshop in progettare Turismo pag 4

Eurostat segnala l'aumento delle esportazioni dell'area Euro pag 7

Bandi in scadenza pag 8

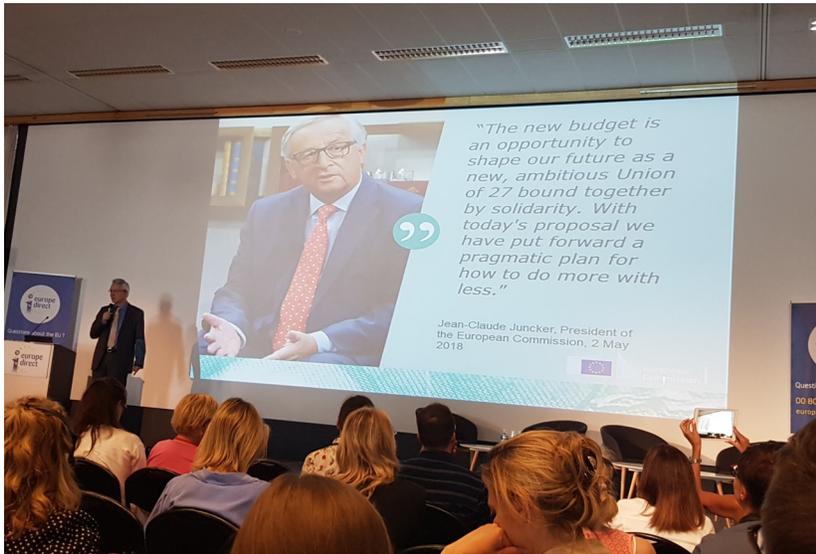
NOTIZIE DI RILIEVO ...

Approfondiamo l'impianto strategico del PON Cultura e turismo pag 6

L'Editoriale

di *Alessandra Tuzza*

L'Europa si prepara ad affrontare una campagna elettorale al vetriolo; divisa tra Stati completamente euroscettici e nazionalisti come l'Ungheria, la Polonia, l'Austria e da poco anche l'Italia e le richieste crescenti di intervento da parte delle regioni e dei territori per la realizzazione delle politiche di sviluppo e coesione. Richieste che abbracciano i settori del lavoro, della gestione dei flussi migratori, la gestione del debito interno e soprattutto la capacità di fare fronte alla crescita di mercati internazionali sempre più competitivi e globali. Non si può nascondere che il ruolo dei comunicatori ufficiali dell'EU, di cui fa parte la rete delle Europe Direct, sarà volto ad affrontare nel prossimo periodo e fino alle elezioni dell'Euro Parlamento del maggio 2019 un cammino spinoso, giocato in bilico tra il comunicare, l'informare e il difendere quello che sempre più consideriamo un patrimonio inestimabile e da preservare: l'Europa. Un sogno comune fatto di opportunità, pace, principi condivisi e capacità di mediare e andare oltre i semplici revansismi nazionali. Un compito che giocheremo insieme a chi vorrà discutere, capire, costruire, ascoltare e cambiare per un futuro migliore.



"Il passaggio ad una maggiore democratizzazione della rappresentanza europea -sottolinea il vice presidente- è la scommessa su cui stanno lavorando Commissione e Parlamento insieme, soprattutto dopo che la Brexit ha fatto intuire che il processo europeo non è da intendersi come irreversibile. Sulle scelte future sicuramente influiranno la crisi economica e la crisi migratoria, che ancora aleggiano su tutti gli stati europei". La campagna si giocherà a più livelli a sostegno di una partecipazione dinamica della popolazione alle istituzioni comunitarie. Le Europe Direct realizzeranno la comunicazione ufficiale dell'Europarlamento e della Commissione europea con i 431 centri che compongono la

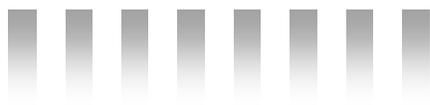
rete. Le Edic dovranno quindi contribuire a rafforzare la comunicazione della Commissione Europea ed il processo di avvicinamento dei cittadini alle istituzioni comunitarie. Il crescente antieuropeismo è stato invece la chiave di volta del messaggio di

Luca Jahier Presidente del Comitato Economico e Sociale, che ha richiamato l'attenzione sul populismo che attraversa l'Europa e che rischia di scuoterne le basi comuni, così come la libertà di comunicazione e di movimento dei cittadini. "Ai comunicatori degli Edic - ha sottolineato Jahier - si

mitato
"Combattere il crescente antieuropeismo"
Luca Jahier - ESC
 Economico e Sociale,

deve riconoscere il fondamentale ruolo di agenti intermediari attivi sul territorio ed utili per consultazioni e feedback continui. Dobbiamo insieme contribuire a far crescere la legittimazione democratica dell'Europa. Oggi non siamo in periodi ordinari, ma particolari, in cui il motto "riunificazione" deve unire l'Europa economica all'Europa delle libertà coinvolgendo le forze sociali che devono promuovere gli investimenti e la crescita della coesione economica e sociale. Gli Edic devono spiegare tutto questo. Il senso comune del divenire identitariamente europei passa sui valori fondamentali. La comunicazione in questo contesto è indispensabile per risollevarne passione e positività contro i populismi. A questo obiettivo rispondono i 26 dibattiti europei che dovranno coinvolgere la società civile e le Ong". L'Invito a tutti è quindi di far esplodere il potenziale comunicativo della rete per organizzare i dibattiti sul futuro dell'Europa.

Stessa linea è seguita nel discorso di Karl Heinz Lambert presidente del Comitato delle Regioni che ha esordito affermando la natura del Comitato i cui membri eletti dai territori sono ambasciatori europei e devono rispondere alle richieste dei cittadini europei. "Oggi l'immagi-



Anche Pesones ha riaffermato la potenza dei dialoghi intesi come strumenti interessanti per raggiungere i cittadini avvicinandoli ai membri della Commissione europea e alle istituzioni. Durante la due giorni di lavoro è toccata proprio all'EDIC "Calabria&Europa" di Gioiosa Jonica la presentazione in plenaria della migliore pratica europea di organizzazione dei dialoghi con i cittadini, facendo riferimento al dialogo sulle migrazioni con il Vice Presidente della Commissione Europea Frans Timmermans, organizzato nell'ottobre 2017 a Siracusa e l'anno prima sempre nella città siciliana con la collaborazione dell'EDIC di Gioiosa Jonica che è riuscito a coinvolgere ben 200 cittadini della Locride.

L'edic di Gioiosa Jonica presenta una delle migliori pratiche europee di organizzazione dei dialoghi con i cittadini

... perfette ma sono fondamentali per i cittadini e questo lo si può fare implementando la comunicazione." Infine Timo Pesones direttore generale della Commissione Europea ha invece posto l'accento sulla grande potenza delle Europe Direct, strumenti di comunicazione in grado di raggiungere la

nell'Europa appare molto fragile ed è necessario agire per implementare l'idea positiva tra i cittadini. Vi sono movimenti identitari e nazionalisti - ha continuato - che si muovono contro il processo democratico europeo e questi sono rafforzati dalle fake news sull'Unione. Si deve dimostrare che il progetto europeo è un progetto di speranza per il futuro dei cittadini. Si deve accettare che le istituzioni europee non sono



popolazione e discutere con questa, esattamente come sentinelle che operano sul fronte.



I partecipanti al workshop di Bruxelles

Workshop in progettare Turismo – programmi europei e tecniche di europrogettazione

Si è svolta a Bruxelles la prima edizione del Workshop in Progettare turismo – programmi europei e tecniche di europrogettazione promosso dalla European Business Mediterranean (EBM), società specializzata in Programmi dell’Unione Europea & Europrogettazione, dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università della Calabria, l’ICE Istituto del Commercio estero di Bruxelles e dall’antenna della Europe Direct della Commissione Europea Calabria&Europa.

Il workshop è inserito in una programmazione più ampia di seminari e corsi di alta formazione per stimolare la crescita e la specializzazione dei laureati calabresi e delle persone impegnate professionalmente nella PA e creare una maggiore consapevolezza delle Politiche e Programmi dell’Unione Euro-

pea e del ruolo che queste assumono nel modello europeo di sviluppo sostenibile.

Per tali ragioni il Workshop in “Progettare Turismo – Programmi Europei e tecniche di europrogettazione”, è stato ideato con la finalità di fornire le nozioni fondamentali utili ad orientarsi nel mondo dei finanziamenti europei e dotare di competenze utilizzabili nell’ambito della progettazione comunitaria (imparare a conoscere le risorse ed i programmi, cercare le informazioni, progettare e gestire i bandi europei per il settore del turismo e beni culturali).

Nonostante la crisi economica, l’Europa rimane la prima desti-

nazione turistica a livello mondiale. Il settore turistico dell’UE si è ripreso rapidamente e i risultati registrati negli ultimi anni hanno dato impulso all’economia e all’occupazione, due sviluppi quanto mai necessari. Il settore attualmente occupa circa 17 milioni di addetti. Il suo contributo all’economia ammonta, nel complesso, a circa il 10% del prodotto interno lordo dell’UE, se si considera ciò che il turismo apporta ad altri settori fondamentali come la cultura, l’agroalimentare, l’edilizia e i trasporti.

Gli europei hanno bisogno di un settore turistico forte per ragioni economiche, ma anche per conoscersi meglio e comprendere meglio che cosa li unisce. Ad esempio, l’Unione ha bisogno di più itinerari culturali europei, segno tangibile della collaborazione, della concorrenza o delle lotte che hanno contraddistinto la storia europea. In effetti, viaggiare nel passato è spesso un modo per costruire un futuro migliore.

Eppure il turismo europeo si tro-



Veduta della Grand Place

va a dover affrontare oggi molte sfide, a cominciare dall’esigenza di innovarsi continuamente e mi-



Lezioni di turismo a Bruxelles



gliorare costantemente la qualità dei servizi. Il settore deve adeguarsi rapidamente alla rivoluzione digitale, che comporta nuove forme di marketing, nuovi servizi di prenotazione, ecc. Deve anche sviluppare nuovi prodotti che abbiano una capacità di attrattiva e siano sostenibili per le comunità locali e l'ambiente.

Per restare competitivo questo settore ha quindi bisogno del sostegno dell'Unione. Ecco perché molti programmi dell'UE per il periodo 2014-2020 sono rivolti proprio al settore del turismo. In questo contesto risulta necessario che tutti gli attori pubblici e privati del sistema turistico siano consapevoli delle opportunità di sviluppo ed adeguatamente formati per promuovere e valorizzare al meglio le destinazioni turistiche sviluppando servizi turistici innovativi e di qualità ed in linea con le esigenze del mercato, un obiettivo che soprattutto per le Regioni come la Calabria diventa necessario e strategico.

Prof. Peppino De Rose
Direttore
Corso di Alta formazione in Progettare
Turismo

Il seminario in Calabria presso l'UNICAL

La prima parte del workshop Progettare turismo si è tenuta a Cosenza. L'azione introduttiva è stata il seminario "Progettare Turismo, programmi europei e percorsi di sviluppo", svoltosi il 29 Maggio presso la sala stampa dell'UNICAL di Cosenza. Il seminario è nato dalla collaborazione in corso tra L'Edic Calabria&Europa ufficio di informazione della Commissione Europea in Calabria e l'Unical con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche e ITA Italian Trade Agency. Un connubio che si poggia sul partenariato che l'EDIC "Calabria&Europa" ha stretto con l'UNICAL e con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Turistiche grazie alla disponibilità subito dimostrata dal Direttore del Dipartimento Prof Franco Ernesto Rubino e dal prof Peppino De Rose, docente di impresa turistica e mercati internazionali organizzatore dell'evento e relatore di apertura della mattinata. Il seminario, cui è seguito il corso di euro progettazione e visita alle istituzioni comunitarie per istitu-

zioni locali ed esperti interessati, rientra nel piano di azione dell'EDIC Calabria&Europa proprio tra le priorità di sviluppo delle imprese e dei percorsi di sviluppo locali e territoriali implementati dai Fondi Comunitari. L'evento ha registrato tra i relatori la responsabile dell'EDIC calabrese Alessandra Tuzza, l'esperta in project management dell'Associazione Eurokom Loredana Panetta e Cinzia De Marzo già esperta distaccata end per il Consiglio di Europa a Bruxelles. Proprio la dott.ssa De Marzo ha subito accolto l'invito prospettato dall'EDIC di Gioiosa Jonica a scendere in Calabria per trattare una delle tematiche più rilevanti per la regione, ovvero l'utilizzo dei fondi comunitari pensati per il comparto del Turismo, ancora vincente del comparto economico regionale. Di notevole rilievo gli interventi dal Prof Tullio Romita coordinatore del corso di Laurea in Scienze Turistiche DiscAg Unical, Natale Mazzuca Presidente Unindustria Calabria.



Un approfondimento per progettare turismo

L'impianto strategico del PON Cultura e turismo definito dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo d'intesa con il sistema delle "regioni meno sviluppate" e con gli altri attori istituzionali coinvolti nel processo di condivisione partenariale è stato attivato nell'ambito della definizione dell'Accordo di Partenariato sottoscritto dall'Italia con la Commissione Europea per la programmazione della politica di coesione 2014-2020. La strategia nazionale delineata rafforza l'indicazione del settore dei beni culturali e del turismo come "fattore di crescita" e individua nell'analisi di punti di forza ed opportunità le aree di riforma prioritarie rivolte al rafforzamento e alla qualificazione del sistema dell'offerta turistico-culturale nazionale, in modo da renderlo sempre più allineato con le aspettative della domanda, anche attraverso la definizione di forme più efficienti di gestione dei

beni e alla maggiore valorizzazione del ruolo dei privati, al sostegno al sistema degli attori economici con particolare attenzione a quelli della filiera turistica.

Si tratta dunque di una programmazione strategica che è parte integrante e consolidata dell'agenda politica per la crescita del Paese nel confronto con le istanze di livello europeo, che si mantiene coerente e continua negli avvicendamenti politici e di governo. La strategia del PON "Cultura e Sviluppo" 2014-2020 assume la visione dell'Accordo di Partenariato sottolineando come in tema di tutela e valorizzazione delle dotazioni culturali si debba riconoscere la necessità di estendere la strategia assunta nella precedente programmazione su una nuova prospettiva pluriennale, ma all'insegna di alcune inderogabili condizioni:

La governance del Programma risulta improntata alla massima semplificazione, la previa identificazione delle priorità strategi-

che e territoriali cui afferisce un corposo parco progetti già individuato, la sostenibilità gestionale e finanziaria.

Il programma individua seguenti principi come fondamentali:

la semplificazione delle governance; l'identificazione a monte delle priorità strategiche e territoriali; la sostenibilità gestionale e finanziaria.

L'obiettivo è di superare le condizioni di sottoutilizzo delle risorse culturali nelle Regioni meno sviluppate.

Quindi punta ad aumentarne l'attrattività e a determinare flussi più consistenti di domanda turistica e di fruizione culturale di qualità, adeguati anche a sostenere e a promuovere il rafforzamento e l'insediamento di attività (imprenditoriali e del terzo settore) della filiera delle imprese creative e culturali. Tra sono i pilastri su cui si dipana la strategia del programma:

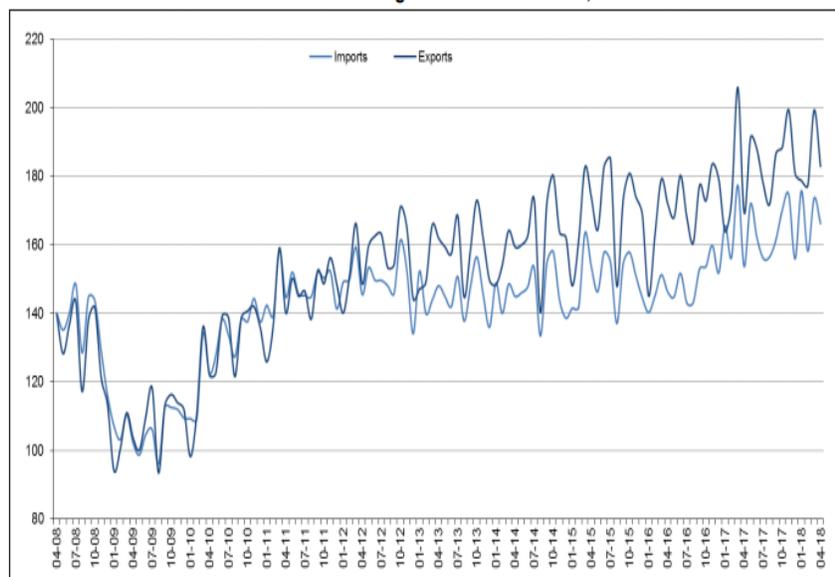
1) il primo pilastro è orientato al rafforzamento del segmento culturale della domanda e dell'offerta di attrattori culturali di titolarità nazionale e/o di rilevanza strategica; ciò anche in termini di consolidamento e qualificazione dei servizi strettamente collegati alla loro fruizione culturale e turistico-culturale;

2) il secondo pilastro è rivolto a favorire l'incremento di attività economiche connesse alle dotazioni culturali per la costruzione e la sperimentazione di una politica di sostegno alla competitività delle imprese del settore, inclusi i profili dell'economia e dell'impresa sociale, in grado di concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli attrattori culturali;

3) il terzo pilastro sostiene complessivamente la gestione del programma e il miglioramento delle capacità operative dei soggetti impegnati nell'attuazione del PON, perseguendo obiettivi di efficienza nei diversi ambiti interessati (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico).

Ale.T

International trade in goods of the euro area, € bn



Eurostat segnala l'aumento delle esportazioni dell'area Euro

Secondo le ultime stime di Eurostat sullo stato dell'area euro le esportazioni di merci dell'area dell'euro (EA19) nel resto del mondo nell'aprile 2018 è stata di € 182,9 miliardi, con un aumento dell'8,0% rispetto ad aprile 2017 (169,3 miliardi di euro).

Le importazioni dal resto del mondo sono state pari a 166,2 miliardi di euro, a aumento dell'8,1% rispetto ad aprile 2017 (153,7 miliardi di euro).

Di conseguenza, l'area dell'euro ha registrato un avanzo commerciale di 16,7 miliardi di euro in prodotti con il resto del mondo nell'aprile 2018, rispetto ai +15,7 miliardi di euro di aprile 2017. Il commercio dell'area intra-euro è aumentato a 157,4 miliardi di euro ad aprile 2018, in aumento del 9,8% rispetto ad aprile 2017. Tra gennaio e aprile 2018, le esportazioni di merci dell'area dell'euro verso il resto del mondo sono aumentate a 738,2 miliardi di euro (con un aumento del 3,8% rispetto a gennaio-aprile 2017), mentre le importazioni sono salite a

673,8 miliardi di euro (un aumento del 3,2% rispetto a gennaio 2017). Di conseguenza, l'area dell'euro ha registrato un avanzo di € 64,4 miliardi, rispetto a € 58,7 miliardi in gennaio-aprile 2017. Il commercio dell'area intra-euro è salito a 644,4 miliardi di euro a gennaio-aprile 2018, registrando un aumento del 5,7% rispetto a gennaio-aprile 2017.

Unione europea

La prima stima per le esportazioni di merci extra UE28 nell'aprile 2018 è stata di € 154,8 miliardi, in aumento del 6,8% rispetto ad aprile 2017 (€ 144,9 miliardi). Le importazioni dal resto del mondo si sono attestate a € 155,9 miliardi, in aumento del 6,6% rispetto ad aprile 2017 (146,3 miliardi di euro). Di conseguenza, l'UE28 ha registrato un deficit di 1,0 miliardi di euro negli scambi di merci con il resto del mondo in aprile 2018, rispetto a -1,4 miliardi di euro ad aprile 2017. Il commercio intra-UE28 è salito a 283,8 miliardi di euro ad aprile 2018, + 9,2% rispetto all'aprile 2017.

Tra gennaio e aprile 2018, invece le esportazioni di beni extra UE28 sono aumentate a 625,7 miliardi di euro (con un incremento del 2,7% rispetto a Gennaio-aprile 2017), mentre le importazioni sono salite a 634,0 miliardi di euro (con un incremento del 2,3% rispetto a gennaio-aprile 2017). Come risultato, l'UE28 ha registrato un disavanzo di 8,3 miliardi di euro, rispetto a -10,4 miliardi di euro nel periodo gennaio-aprile 2017. Il Commercio intra-UE28 è salito a € 1 160,2 miliardi a gennaio-aprile 2018, + 5,2% rispetto a gennaio-aprile 2017.

Per maggiori informazioni

Consultare la Sezione del sito web di Eurostat sul commercio internazionale di merci;

La Sezione di database Eurostat sul commercio internazionale di merci Statistica Eurostat: articolo esplicato sul commercio internazionale di statistiche sulle merci

<http://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/8980846/6-15062018-AP-EN.pdf/6984dd2b-c173-46c5-a1a5-f9320fc0d6e2>

Chi siamo

Eurokom è un'Associazione Non Profit avente sede nella Regione Calabria che si occupa di informazione e comunicazione attinente alle Istituzioni europee e alle politiche comunitarie. Nasce nel 2000 da un'idea di sviluppo locale e di promozione delle politiche comunitarie condivisa dai suoi Soci. Eurokom attualmente svolge la sua attività principale per la gestione del Centro Europe Direct "Calabria&Europa", ospitato dalla stessa dal 2005, presso palazzo Amaduri struttura fornita dal Comune di Gioiosa Ionica, per le attività inerenti l'Ufficio Europa' e la sede 'Europe Direct'.

Hanno Collaborato per la realizzazione di questo numero: Prof. Peppino De Rose Direttore Corso di Alta formazione in Progettare Turismo e Nicolò Palermo

Scadrà il 13 luglio l'Invito a presentare proposte per l'Asse PROGRESS - Supporto per l'impiego di valutazioni delle abilità nell'implementazione dei percorsi di miglioramento delle competenze (Upskilling pathways)', reso pubblico nell'ambito del Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI.

Nel dettaglio l'Avviso mira a sostenere gli Stati membri (e altri paesi EaSI14) nell'attuazione della raccomandazione del Consiglio "Upskilling Percorsi: nuove opportunità per adulti "(dicembre 2016).

L'obiettivo specifico di questo invito è sostenere le autorità nazionali e / o regionali, nello sviluppo della loro attuazione e della raccomandazione Upskilling Pathways, come pure la fornitura di valutazioni delle competenze individuali (compresa l'alfabetizzazione, il calcolo e le competenze digitali) per gli adulti poco qualificati / scarsamente qualificati (e in particolare per gruppi prioritari individuati dai paesi nel quadro della raccomandazione, dove pertinente)

L'asse PROGRESS di EaSI è aperto a tutti gli organismi, gli attori e le istituzioni pubblici e / o privati e in particolare:

autorità nazionali, regionali e locali; servizi per l'impiego; organi specializzati previsti dal diritto dell'Unione; le parti sociali; organizzazioni non governative; istituti di istruzione superiore e istituti di ricerca; esperti in valutazione e nella valutazione di impatto; uffici statistici nazionali;

i media.

Può sostenere la cooperazione con organizzazioni internazionali, in particolare con il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OIL, con altri organismi delle Nazioni Unite e con la Banca mondiale.

Maggiori informazioni: **Link:** <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=540&furtherCalls=yes>

Edic Calabria&Europa i nostri recapiti

Sede Operativa "Europe Direct "Calabria&Europa"
Presso Palazzo Amaduri Piazza Cinque Martiri
Tel/Fax:00 39 0964 1901574
Email: associazioneeurokom@tiscali.it
Sede Legale Associazione Eurokom Via Cavour IV Gerace 89044 RC

Il Centro Europe Direct Calabria&Europa è aperto al pubblico con il servizio di Front-Desk dal Lunedì al Venerdì, dalle 09:00 alle 13:00



Sito internet www.eurokomonline.eu
Indirizzo FB <https://www.facebook.com/eurokom.europedirect/>
Indirizzo Twitter: <https://twitter.com/CaleEuropaEdic>

